

Sonar

Corriere Adriatico  
Mercoledì 19 gennaio 2022

## LIBRI



Il romanzo Michela Zaccaria ne ricorda il percorso umano e artistico. La ricostruzione di 65 anni di carriera arricchita da documenti inediti

# La grandezza di Scaccia protagonista della scena

**L'**occasione, la prima, si era presentata al termine della rappresentazione, al Pergolesi di Jesi, di "Galantuomo per transizione", intorno al 1995, quando Mario Scaccia, uno degli attori più eclettici e completi del teatro di prosa e non solo, si lasciò intervistare per il nostro giornale. Ci trovammo di fronte un signore simpatico, con un ghigno sghembo e due occhi folgoranti, affatto stanchi dopo la fatica della recita. Gli chiedemmo cosa si prova vedere la sala povera di pubblico. Rispose sereno che «si può recitare anche davanti a uno spettatore, il teatro è vita, merita e dà rispetto al pubblico».

### L'aneddoto

Ricordavamo questo aneddoto con Michela Zaccaria, dottore di ricerca in Storia dello Spettacolo, insegnante alla Scuola internazionale di liuteria di Cremona, costantemente impegnata come regista, autrice, traduttrice e di saggi teatrali. Legatissima alle Marche e a Jesi (ha lavorato, diretto e collaborato con l'attore Corrado Olmi), ha scritto un "romanzo" del cuore dedi-

cato, appunto, a Mario Scaccia. «Ho considerato, sin da ragazza, Mario Scaccia come un punto di riferimento determinante della scena italiana, gli ho dedicato la mia tesi di laurea e in facoltà, a Milano, i professori furono sorpresi, perché allora non si dedicavano studi ad attori viventi. Ma fui caparbia e, grazie alla disponibilità di Scaccia e del suo archivio personale, la tesi fu scritta. Questo libro, naturalmente, non è la mia tesi di trent'anni fa».

### La figura

Che attore era? «Un grande che mi ha fatto conoscere i segreti del teatro, di quel teatro che lui aveva vissuto intensamente, come un innamorato all'infinito. Se il teatro non ci fosse stato, diceva, l'avrei inventato io per sopravvivere. Fra i ricordi più intensi, la fondazione della celebre Compagnia dei Quattro con Franco Enriquez, Valeria Moriconi e Glauco Mauri ("un ensemble" assetato di scienza teatrale, che voleva a tutti i costi far capire che il teatro è un luogo d'incontro). Scaccia aveva sempre un posto nel cuore nel quale conservare Valeria, Glauco, Franco Enriquez, tre grandi



Mario Scaccia

di Michela Zaccaria  
Bulzoni Editore  
pp. 320, euro 25

(due marchigiani e uno acquisito) che hanno dato una svolta intellettuale ed interpretativa alla recitazione, alla regia, alla lettura teatrale».

### Il racconto

Cosa racconta il libro, intenso ed intrigante? «La fantastica cavalcata del giovane Scaccia che percorre una strada per vedere dove questa va a finire e poi ne prende un'altra, per scoprire cosa gli porterà di nuovo e di attraente. La sua straordinaria avventura fra teatro, cinema, tv e radio: dagli esordi dopo la guerra nel teatro universitario e nella compagnia di Anton Giulio Bragaglia accanto a Memo Benassi, alla rivista con Macario e con Nilla Pizzi, alle tragedie classiche a fianco di Vittorio Gassman, ai Teatri Stabili diretto da grandi registi e da indipendente con una compagnia a suo nome». Documenti inediti, ricostruzione meticolosa, questo libro fa ripercorrere, come un vecchio filmato scorrevole ed innamorato, il percorso umano e artistico di un protagonista indimenticabile, per oltre 65 anni, della scena e dell'arte.

Giovanni Filosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scelti per voi



**Storia di Sanremo dall'Italia del boom al rock vincente dei Maneskin**

Sanremo, il festival  
di Nico Donvito  
Ed. D'idee  
pp. 192, euro 16,90

Dal 25 gennaio sarà disponibile, su tutti i digital store "Sanremo il festival - Dall'Italia del boom al rock dei Maneskin", edito da D'idee, il primo libro del giornalista Nico Donvito, estimatore, studioso e osservatore della kermesse canora che, quest'anno, spegnerà le sue 72 candeline. Il volume è impreziosito dalla prefazione firmata da Amadeus, che si appresta a condurre la sua terza edizione consecutiva, e dalla copertina disegnata da Riccardo Mazzoli.



**Leandro, genio delle riproduzioni sogna Pruzzo calare dal cielo**

L'azzardo  
di Mazzotta-Esposito  
Edizioni Rizzoli  
pp. 240, euro 17,50

Leandro è un uomo che ha talento e passione: è abilissimo con il pennello e ama copiare i grandi capolavori del passato. Forse tutto era cominciato quando da bambino contemplava, insieme alla madre, i dipinti della Galleria Borghese, dove il padre faceva il vigilante. Era stato allora che, sfogliando un catalogo d'arte, nel Miracolo dello schiavo del Tintoretto gli era parso di veder calare dal cielo il suo idolo romanista Roberto Pruzzo, con tanto di mantello giallo e veste rossa.



**La nuova scienza del movimento contro lo stress e per allenare il QI**

Muovi il corpo...  
di Anders Hansen  
Ed. Vallardi  
pp. 272, euro 16,90

Che corpo e mente siano interconnessi è cosa risaputa. Ma solo ora la scienza sta scoprendo come funziona il continuo dialogo tra cervello, muscoli e tessuti. Basandosi su studi scientifici, lo psichiatra e ricercatore svedese Anders Hansen ci mostra come il movimento abbia effetti straordinari sullo stato emotivo, sulla memoria, sulla creatività e sulla resistenza allo stress: non solo è in grado di rallentare il processo di invecchiamento, ma aumenta anche il quoziente d'intelligenza.